



Regione Toscana



Agenzia di informazione della Giunta Regionale

Venerdì 12 maggio 2017

Destinazione Toscana 2020: sviluppo turistico ma in modo sostenibile e responsabile

FIRENZE – Necessità, da parte del sistema turistico regionale, di creare valore, stabile e duraturo, contribuendo a confermare la Destinazione Toscana tra le mete maggiormente desiderate. Ma al tempo stesso promuovere uno sviluppo turistico che sia sostenibile, responsabile, accessibile e rispettoso delle identità e dei patrimoni. E' questo il tema di fondo del Documento Strategico Operativo Destinazione Toscana 2020 che è stato presentato stamattina al Teatro della Compagnia, a Firenze. Il testo è stato elaborato per la Regione da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Ricerca sul Turismo (Cirt), il Centro Studi Turistici, IRPET e Fondazione Sistema Toscana.

Lo scopo di Destinazione Toscana 2020, in estrema sintesi, è definire un percorso di sviluppo turistico sostenibile per la valorizzazione di idee e patrimoni in un'ottica di lungo periodo e individuare linee strategiche quadriennali, obiettivi specifici e linee di intervento per permettere alla Toscana di incrementare i propri flussi turistici e produrre benessere economico e sociale. Elemento innovativo che ne sta alla base è il metodo di redazione di Destinazione Toscana 2020, ovvero aperto e partecipato, attraverso la condivisione di strategie, obiettivi e linee di intervento con gli operatori e gli attori del territorio coinvolti nel settore.

Destinazione Toscana 2020, alla luce delle tendenze in atto nel settore (accelerazione dei fenomeni di globalizzazione; aumento dei turisti: più stranieri e meno italiani; aumento degli extra-europei con reddito medio-altro e soprattutto interessati alle città d'arte ma che cominciano a muoversi in Toscana; orientamento al turismo esperienziale da parte dei turisti europei; sistema di eventi concentrato a Firenze) definisce i punti da sviluppare: miglioramento della qualità dei servizi; fidelizzazione del turista extra-europeo; vantaggi comparativi (arte, territorio per il turismo esperienziale) che devono sempre più trasformarsi e consolidarsi come vantaggi competitivi; politica degli eventi che coinvolge il territorio e non solo Firenze.

Inoltre Destinazione Toscana 2020 individua una visione strategica complessiva che ponga al centro dello sviluppo turistico un modello di sviluppo sostenibile, durevole, condiviso e partecipato, che sappia stimolare lo sviluppo turistico delle destinazioni emergenti e valorizzare i grandi attrattori (Firenze) come punto di partenza, e non di arrivo dei turisti. Una visione da realizzare attraverso sei leve strategiche strettamente interdipendenti: nuove regole per nuove strategie; l'organizzazione turistica regionale; conoscere per programmare: dalla motivazione del viaggiatore all'offerta della destinazione; accoglienza come segno distintivo; comunicare le identità; cura dei contenuti; ecosistemi digitali.

Federico Taverniti